LINEE GUIDA DEL PRE-SCUOLA

Art. 1 - Finalità

Il servizio di pre-scuola risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concorre a rendere effettivo il diritto allo studio, consentendo agli alunni l'ingresso anticipato a scuola rispetto all'orario stabilito dall'Istituto Scolastico.

Il servizio si inserisce così in una politica di sostegno alla famiglia, rispondendo alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune nell'ambito delle proprie competenze come stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.

Art. 2 - Descrizione

Il servizio è svolto presso la scuola dell'infanzia statale e la scuola primaria statale aventi sede nel territorio comunale e facenti parte dell'Istituto Comprensivo "A. Massazza" di Mede.

Il servizio consiste in attività di sorveglianza degli alunni nel "lungo" tempo antecedente l'orario di inizio delle attività didattiche mattutine, la cui durata è definita di concerto con l'Istituto Scolastico.

Il servizio è erogato quotidianamente dal lunedì al venerdì presso i locali individuati dall'Istituto Scolastico, nel rispetto del calendario scolastico.

Art. 3 - Utenza

Destinatari del servizio sono gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia statale e la scuola primaria statale i cui genitori, appartenenti alla medesima famiglia anagrafica, hanno comprovate esigenze lavorative che determinano la necessità oggettiva di ingresso anticipato a scuola.

Le suddette esigenze devono riferirsi all'orario di servizio e alla sede di lavoro, come appositamente documentati.

Art. 4 - Organizzazione

Il servizio è gestito in appalto da soggetto terzo, individuato secondo la normativa vigente.

Il Comune definisce annualmente il numero minimo e il numero massimo degli utenti del servizio, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili e della capienza dei locali adibiti al servizio.

Gli utenti dovranno essere accompagnati sino al punto di accoglienza individuato dall'Istituto Scolastico, dove verranno accolti dal personale scolastico ed accompagnati ai locali adibiti al servizio; l'appaltatore risulta responsabile degli utenti sino a quando non verranno presi in consegna dal personale scolastico per l'inizio delle attività didattiche.

Art. 5 - Tariffa

La fruizione del servizio comporta l'obbligo di pagamento da parte degli utenti della relativa tariffa, nella misura stabilita con deliberazione della Giunta Comunale.

La tariffa è stabilita in una retta forfetaria annua (per l'intero anno scolastico) e deve essere pagata anticipatamente entro il termine di scadenza individuato dal Comune. La retta annua non è frazionabile in caso di frequenza ridotta o saltuaria; la retta annua è frazionabile, esclusivamente in quote periodiche (settembre/dicembre - gennaio/marzo - aprile/giugno), in caso di iscrizione al servizio inferiore all'anno scolastico.

Si provvede, solo su istanza, al rimborso di quote pagate in eccesso, se di valore superiore ad € 10,00.

A conclusione dell'anno scolastico, la presenza di debiti superiori ad € 10,00 determinerà l'invio di sollecito bonario di pagamento e, in caso di continua inadempienza, la successiva notifica di sollecito

formale di pagamento, cui farà seguito, ove necessario, l'avvio delle procedure di riscossione coattiva, con addebito di tutte le spese accessorie. In caso di debiti di importo superiore ad € 50,00 è possibile, su richiesta dell'utente, ottenere il pagamento rateale, fino ad un massimo di n. 5 rate mensili e con applicazione dell'interesse legale; il mancato pagamento di una delle rate comporterà la decadenza del beneficio della rateazione.

Art. 6 - Iscrizioni

L'accesso al servizio è consentito solo ed esclusivamente in assenza di situazione debitoria di importo superiore ad € 25,00 riferita all'anno scolastico precedente. Sono tuttavia consentite deroghe a tale divieto qualora sia accertata da parte del Servizio Sociale Professionale una situazione di particolare disagio, adeguatamente motivata.

L'accesso al servizio avviene esclusivamente mediante presentazione, da parte del genitore (o di chi esercita la potestà genitoriale), della domanda di iscrizione, redatta su apposito modulo predisposto dal Comune, che deve contenere:
- le generalità del richiedente e degli utenti;
- l'accettazione integrale delle condizioni disciplinanti il servizio;
- l'obbligo al puntuale pagamento della tariffa.

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata, pena il rifiuto, la documentazione redatta su appositi moduli predisposti dal Comune, attestante orario di servizio e sede di lavoro di ogni genitore, mediante:
- certificazioni rilasciate dal datore di lavoro per i lavoratori dipendenti;
- autocertificazioni rilasciate dai lavoratori autonomi.

La domanda di iscrizione è valida solo per l'anno scolastico di riferimento.

Le domande di iscrizione pervenute entro la scadenza fissata dal Comune sono accolte dall'inizio dell'anno scolastico; le domande di iscrizione pervenute successivamente saranno accolte (in ordine cronologico) compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.

In caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, sarà redatta graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione, con precedenza per gli alunni residenti in Mede.

L'eventuale rinuncia al servizio deve essere comunicata tempestivamente al Comune, con effetto dal 1° giorno del mese successivo (anche con riferimento all'obbligo di pagamento della tariffa), con diritto al rimborso dell'eventuale credito, se di valore superiore ad € 10,00.

Si procederà alla revoca dall'iscrizione in caso di assenze consecutive della durata di un mese, cui non corrisponde un'analoga assenza scolastica, nonché in caso di mancato pagamento della tariffa entro i 15 gg. successivi alla scadenza. Sono fatti salvi i ratei di tariffa maturati.

Art. 7 - Comportamento degli utenti

Gli utenti sono tenuti ad un comportamento corretto ed educato, tale da non pregiudicare lo svolgimento del servizio o da poter arrecare danni a persone o cose; è compito della famiglia istruire i propri figli circa il rispetto di tali norme comportamentali. Qualora il comportamento scorretto degli utenti arrechi danni a persone o cose, opportunamente accertati, la famiglia sarà chiamata al risarcimento.

In caso di comportamenti non conformi, segnalati dagli operatori con apposita comunicazione, si procede ad ammonizione scritta e, qualora il comportamento dell'utente resti immutato, si potrà giungere alla sospensione temporanea dal servizio o alla revoca dall'iscrizione.

Art. 8 - Norme finali

Le presenti linee guida trovano applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.